



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 31/05/2018
nr. 0004490
Classifica I.6.4. Fasc. 69 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Michele Cossa
- Gruppo Riformatori sardi per l'Europa

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.1459/A sulla denegata autorizzazione alla costruzione di un capanno all'interno dell'area del Parco Gutturu Mannu. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.2538 del 29 maggio 2018 inviata dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



PEC

1.6.4.1
- nota

3423
3068
3054

L'Assessore

Prot. n. 2538/COSSA

Cagliari, il 29 MAG. 2018

Al Presidente della Giunta Regionale
On.le Francesco Pigliaru

Oggetto: INTERROGAZIONE n. 1459/A (COSSA) sulla denegata autorizzazione alla costruzione di un capanno all'interno dell'area del Parco Gutturu Mannu.

In relazione ai contenuti dell'interrogazione in oggetto, tenuto conto delle informazioni fornite dalla Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e dalla Direzione Generale dell'Agenzia Forestas, si rappresenta quanto segue.

Appare opportuno, in premessa, ricordare brevemente gli elementi essenziali della vicenda su cui l'interrogante chiede informazioni. Si tratta di una richiesta di autorizzazione ad installare un capanno provvisorio nell'area Parco di Gutturu Mannu, "per uso assistenza e riparo per caccia". La richiesta è stata effettuata all'Agenzia Forestas da un capocaccia della squadra denominata "Francesco Meloni".

La richiesta, pertanto, attiene propriamente alla costruzione di una struttura, benché mobile, funzionale all'attività venatoria all'interno dell'area Parco. Com'è noto, la legge 394 del 1991 e la legge istitutiva del Parco (L.R. 20/2014) vietano nell'area del parco le attività che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli elementi naturali tutelati, e, in particolare la cattura, l'uccisione, il danneggiamento e il disturbo delle specie animali.

In base all'applicazione di tale precetto, e in coerenza con esso, il Corpo Forestale e di Vigilanza ambientale si è espresso ritenendo di escludere la possibilità (sia da parte di Forestas che dell'Ente Parco) di poter autorizzare o concedere all'interno del Parco, la realizzazione di capanni "per uso assistenza e riparo per caccia". Al riguardo si precisa che l'applicazione del divieto riguardante la cattura, l'uccisione, il danneggiamento delle specie animali, fatte salve le eventuali deroghe stabilite dal regolamento di cui dovrà dotarsi l'Ente Parco, non è superabile perché soggetto alla riserva di legge in materia penale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Peraltro, il diniego del nullaosta non appare in alcun modo correlato alla modalità e materiali previsti per la costruzione del capanno, né alla utilità di una tale struttura per una più funzionale fruizione turistica del Parco.

In merito alla richiesta di intervento per agevolare la fruizione del Parco di Gutturu Mannu, si ricorda che questo costituisce obiettivo e prerogativa dell'ente Parco.

Infatti, la Giunta Regionale, dopo un lungo e positivo confronto con le comunità locali, in coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019, ha proceduto all'istituzione del Parco, in virtù del convincimento, condiviso con le amministrazioni locali che, migliorando la gestione delle aree protette, si contribuisce sia all'incremento della qualità dell'ambiente naturale, sia a migliorarne l'attrattività e fruibilità. In questo contesto, l'ente Parco svolge la propria attività attraverso i suoi organi (Presidente e Assemblea) con piena autonomia gestionale e regolamentare. In particolare, il Piano del Parco e il Regolamento, che dovranno essere approvati dall'Ente, costituiscono gli strumenti di tutela dei valori del parco (naturali, ambientali, storico culturali e demo-antropologici) e che disciplinano l'organizzazione del territorio in relazione agli usi compatibili, suddividendolo in base al diverso grado di protezione.

L'Assessore

Donatella Spano